



IGIG



Liceo Ginnasio Luigi Galvani

Circolare n. 196
Bologna, 21 marzo 2022

Ai docenti, agli studenti, alle famiglie
Per conoscenza alla DSGA e al personale ATA
Sito: circolari docenti/scuola-famiglia
centralino@liceogalvani.it
succursale@liceogalvani.it

Oggetto: occupazione studentesca

Questa mattina una parte degli studenti ha occupato la sede di via Castiglione. Questa nota presenta alcune informazioni e osservazioni su quel che sta accadendo a scuola.

Svolgimento delle lezioni e altre attività

Oggi gli studenti che seguivano le lezioni, sia in sede che in succursale, hanno continuato la frequenza fino al termine. Da domani, martedì 22 marzo:

per il momento in sede non sarà possibile assicurare lo svolgimento dell'attività didattica, a causa dell'occupazione dei locali; pertanto i docenti non firmeranno il registro elettronico e non segneranno presenze e assenze;

in succursale le lezioni continueranno per gli studenti presenti e i docenti registreranno le eventuali assenze. Ogni docente avrà cura di svolgere un'attività didattica commisurata alle effettive presenze in classe.

Le prove Invalsi previste in sede il 22 e il 24 marzo si svolgeranno regolarmente nell'aula MM, con gli studenti presenti. Al termine di ogni prova lo studente potrà lasciare l'aula.

Il personale ATA continuerà le proprie attività abituali, a meno di diverse disposizioni particolari.

Liceo Ginnasio Luigi Galvani

Via Castiglione, 38 - 40124 Bologna - www.liceogalvani.it - liceogalvani@liceogalvani.it

bopc02000a@istruzione.gov.it - bopc02000a@pec.istruzione.it

C.F. 80074650377 – Codice Univoco UFW8AV

Alcune osservazioni

L'occupazione di una scuola è un grave atto di forza, con possibili profili di illegalità, che impedisce di fatto lo svolgimento di alcune attività e lede i diritti di una parte degli studenti. Con l'occupazione si creano inoltre situazioni potenziali di rischio, anche dal punto di vista sanitario. Di tutto ciò si è data e si darà informazione alle autorità di riferimento, per le valutazioni di rispettiva competenza. In ogni caso la scuola farà tutto il possibile, nei limiti della situazione, per garantire comunque la sicurezza all'interno dell'edificio.

Si aggiunga che in questo caso la decisione presa da una parte degli studenti non ha tenuto in alcun conto le proposte di dialogo e di collaborazione avanzate a più riprese dai docenti e dalla dirigenza scolastica; tra l'altro nell'incontro con tutti i rappresentanti di classe del 18 marzo, nel corso del quale sono state proposte varie attività alternative, senza che nessuno studente avesse neanche ipotizzato alcuna forma di occupazione; e ancora questa mattina, nel corso dell'assemblea (non autorizzata) che si è tenuta in sede.

Chiariti questi punti, è comunque importante mantenere il dialogo aperto con gli studenti. È essenziale non dimenticare mai la funzione educativa di una scuola: fare ogni sforzo per comprendere le ragioni di tutti e accompagnare il percorso di crescita e le azioni dei nostri studenti, anche quando si fatica a comprenderne motivazioni e finalità.

D'altra parte le difficoltà generate dalla pandemia e il disagio vissuto a scuola da alcuni studenti sono questioni vere, che meritano un'attenzione ben maggiore di quanto appaia dalle frasi rituali e dagli atti simbolici o di immagine. Su questi temi le posizioni di ciascuno di noi possono essere diverse e lontane. Ma l'impegno educativo dei docenti e della dirigenza, con la collaborazione essenziale delle famiglie, deve contribuire a mantenere un clima sereno all'interno della scuola, dove prevalga il rispetto per ogni diversa sensibilità.

Mi auguro che sarà possibile tornare a discutere di questi temi, in forme più organizzate e produttive, come del resto si è sempre fatto.

Grazie per la collaborazione.

Il dirigente scolastico

Aurelio Alaimo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.L.gs n. 39/93